



La nota di mercato di Assofermet

ROTTAMI

5 giugno 2024

ROTTAME FERROSO · ROTTAME INOX · GHISE · FERROLEGHE

ROTTAME FERROSO NAZIONALE

Maggio: aumenti nella prima quindicina e ridimensionamento e nuova stabilità nella seconda.

Nella prima quindicina di Maggio i prezzi hanno raggiunto il picco di aumenti iniziati nella seconda quindicina di Aprile raggiungendo, e in qualche caso superando, le quotazioni di Febbraio, ovvero un aumento di 20/25 euro a seconda delle categorie.

La demolizione industriale è stata la categoria di rottame che più si è apprezzata riducendo la forbice con i lamierini, che si attesta a circa 20 euro. Permane la richiesta di materiali di qualità di tutte le tipologie.

Gli aumenti di prezzo sono sostanzialmente dovuti ad una minore disponibilità che scaturisce dalla diminuzione di lavoro dell'industria, ma anche da una strategia speculativa che ha portato a proposte di prezzo non in linea con il mercato internazionale. Quanto sopra ha creato i presupposti per un rimbalzo dei prezzi. Nella seconda parte del mese si è registrata una inversione del corso ed un ridimensionamento dai 5 ai 15 euro.



In linea con il mercato europeo internazionale, le quotazioni dovrebbero assestarsi su una diminuzione media di 10 euro essendoci poca propensione da parte dei commercianti ad accettare diminuzioni importanti vista l'accesa concorrenza all'acquisto da parte delle acciaierie ed il permanere di un flusso di rottame in entrata nei cantieri al di sotto del necessario e delle aspettative.

E' doveroso segnalare l'imminente arrivo di navi di rottame dall'estero che, in qualche modo, copriranno i parchi rottame delle acciaierie.

Il sentiment per questi primi giorni di Giugno rimane ribassista a causa delle scarse vendite dei prodotti finiti, tuttavia, il permanere della scarsa disponibilità di rottame in qualche modo servirà ad evitare discese importanti.

ROTTAME FERROSO INTERNAZIONALE/TURCHIA

Maggio è stato un mese "debole" principalmente a causa di un mercato del finito stagnante che, tuttavia, nel complesso, non ha portato a riduzioni importanti o ha causato una lieve riduzione delle quotazioni.

I mercati europei hanno mostrato una stabilità di base con alcune variazioni di prezzo di entità contenuta principalmente legate alle necessità specifiche di alcuni compratori.

Trend generale debole con effetti negativi sui livelli di produzione.

Anche i mercati asiatici sono stati caratterizzati da una scarsa domanda – prezzi europei considerati ancora alti - ed una sostanziale stabilità delle quotazioni principalmente di provenienza USA e Sudafrica.

ROTTAME INOX

Maggio ha registrato sul mercato domestico consumi in linea con il periodo e quotazioni non particolarmente competitive.

I consumi europei sono risultati ridotti a causa del proseguire di alcuni fermi produttivi.

Permane la grande scarsità di materiale causando molta concorrenza in fase di acquisto.

L'andamento dei prezzi a Maggio ha registrato un aumento nella prima metà del mese, per poi subire una correzione.

Prosegue un interesse ridotto da parte del mercato extra europeo, con quotazioni ancora distanti.

Acciaio rapido, domanda buona per i rottami, con quotazioni stabili. Scarso interesse per le torniture.

Superleghe: domanda buona, ma quotazioni stabili e non particolarmente competitive.



GHISA D'AFFINAZIONE

A livello internazionale la domanda e i prezzi sono stati nel complesso stabili.

Non esistono al momento informazioni ufficiali in merito alla cancellazione del dazio all'export da parte della Russia, per quanto riguarda la ghisa, anche se molti operatori sono convinti che tale possibilità sia estremamente concreta.

Nell'ultima settimana del mese, l'offerta di ghisa all'esportazione da parte russa è aumentata anche se non ha necessariamente provocato un aumento dei volumi nelle forniture.

I prezzi in Italia per la ghisa di affinazione sono rimasti stabili con leggera tendenza al rialzo, mentre cresce l'interesse da parte dei traders di fornire ghisa russa sul mercato indiano in quanto il livello di prezzo è superiore di circa 20-25 dollari alla tonnellata rispetto al mercato italiano/europeo.

GHISA EMATITE

Prosegue anche nel mese di Maggio il sensibile rallentamento delle produzioni nel settore delle fonderie. Restano deboli i portafogli ordini e difficili le programmazioni.

Si registra poco entusiasmo sul fronte degli acquisti, che mirano prevalentemente a coprire le necessità di breve periodo per produzioni e non si spingono a coperture future di medio e/o lungo termine. Resta alta la cautela nella gestione dei magazzini che rimangono su livelli medio bassi.

Nonostante l'esperienza degli ultimi anni, che ha evidenziato forti difficoltà nella catena di approvvigionamento, in momenti di particolare tensione del mercato, la politica dei magazzini è ormai tornata alla regola del "just in time", anche in virtù degli alti tassi di interesse.

Rimane ampia l'offerta di materiale di varia origine.

GHISA SFEROIDALE

Come le acciaierie, anche le fonderie di ghisa stanno lavorando al 50/60% della loro capacità per carenza di ordini da parte dei loro clienti, attuale e previsionale.

Di conseguenza gli acquisti di ghisa sono risultati sporadici.

Parecchie fonderie hanno programmato chiusure da una a due settimane per il mese di Giugno.

La tendenza è ridurre le scorte e al momento non ricostituirle.

La disponibilità di ghise in pani prevalentemente russa è attualmente sufficiente ma, con la situazione geopolitica attuale, si temono ulteriori misure restrittive in merito alla provenienza russa.

I margini risultano insufficienti a causa di costi di produzione difficilmente riducibili (vedi energia) e prezzi della concorrenza sempre più competitivi. Pertanto, la considerazione di eventualmente fermare temporaneamente la produzione appare la soluzione meno penalizzante.



FERROLEGHE

Continua la salita delle ferroleghes al Mn con prezzi “alle stelle” e disponibilità scarsa.

Stabile il FeSi.

